

Se più donne fossero nel mondo del lavoro sarebbe un bene per tutti

A «Domani Lavoro» il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Brescia ha messo a sistema una serie di attività per facilitare il più possibile l'ingresso nel mondo del lavoro delle donne che non lavorano ma vorrebbero farlo.

Dal 9 all'11 novembre, al Brixia Forum, vi saranno desk dedicati. L'obiettivo è affrontare concretamente gli ostacoli che impediscono loro di lavorare e, soprattutto, superarli. Il personale specializzato presente ai desk ascolterà e indicherà alle donne interessate la via migliore da seguire, anche direttamente all'interno della Fiera, per arrivare all'autosufficienza economica.

Chi e perché

Il progetto «Donne al lavoro, un bene per tutti», nasce dal Comitato per la promozione dell'Imprenditorialità Femminile, nato in seno alla Camera di Commercio di Brescia nel 2000 e presieduto, per il periodo 2024-27, da Serena Schiavo. Il Comitato ha come obiettivo la promozione di iniziative per lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, anche attraverso attività di monitoraggio e rimozione degli ostacoli che le donne maggiormente incontrano nel fare impresa. I punti programmatici del Comitato di Brescia consistono nel proseguire e potenziare le iniziative di promozione dell'imprenditoria femminile in provincia, sviluppare nei confronti dei giovani progetti di orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, sensibilizzare le imprese per l'adozione di strumenti di welfare aziendale a vantaggio del lavoro femminile, diffondere la cultura dell'inclusione e della diversità, rafforzare e consolidare partnership con istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali di categoria e vari altri soggetti territoriali.

«Favorire l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro è un bene per tutti – chiarisce Schiavo -. Per le aziende, che hanno bisogno di manodopera e che possono attingere a un bacino dal grandissimo potenziale; per l'economia, perché più sono i lavoratori migliore è lo stato di salute della società; e, ultimo ma non per importanza, per le donne stesse, che hanno nell'autonomia economica la prima arma a proprio favore per affrontare un percorso di emancipazione».

«Il mondo del lavoro deve aprirsi sempre di più alla presenza femminile, necessaria affinché il nostro territorio resti competitivo e possa svilupparsi in armonia con la crescita della società – sottolinea il presidente della Camera di Commercio di Brescia, Roberto Saccone -. Molto importante è anche la spinta che viene dalle imprese a trazione femminile: l'incidenza delle imprese "rosa" sul totale della base imprenditoriale bresciana è superiore al 20%. Dopo una crescita nel biennio 2021-2022, il 2023 ha chiuso con una leggera flessione dello 0,7%, ma i primi sei mesi del 2024 mostrano una ripresa per l'imprenditoria femminile in provincia: la

vocazione all'imprenditorialità del nostro territorio deve fare leva anche sulle donne, anche per sopperire alla mancanza di manodopera e al progressivo invecchiamento della popolazione attiva. I dati mostrano che nei Paesi in cui l'occupazione femminile ha tassi superiori alla media, l'economia ne beneficia e lo stesso vale per i tassi di natalità. Per supportare l'aumento delle donne nel mondo del lavoro Camera di Commercio sta sviluppando alcuni progetti mirati a fornire supporto alle famiglie nell'ambito della cura dei figli».

«L'occupazione femminile rappresenta non solo una priorità sociale, ma anche un motore strategico per lo sviluppo economico e la competitività del nostro territorio. Come Regione Lombardia, siamo impegnati a sostenere ogni iniziativa che faciliti l'accesso delle donne al mercato del lavoro, perché più donne attive significano una società più inclusiva, un'economia più forte e una crescita sostenibile per tutti. Per questo siamo la prima regione d'Italia nella parità di genere, ma non solo, durante la fiera "Domani Lavoro" avremo modo di veicolare anche una nuova iniziativa che Regione Lombardia ha voluto dedicare proprio alle donne.

Sono molto soddisfatta che a Brescia si realizzi un evento che si propone di offrire risposte concrete a chi è alla ricerca di nuove opportunità lavorative, in particolare le donne che spesso incontrano ostacoli maggiori nell'ingresso e nella permanenza nel mondo del lavoro. È fondamentale abbattere ogni barriera e offrire strumenti e supporto per garantire pari opportunità a tutte le donne, affinché possano esprimere pienamente il loro potenziale e contribuire attivamente allo sviluppo del nostro tessuto economico e sociale» – ha dichiarato Simona Tironi, Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

Cosa troveranno le donne a Domani Lavoro

Lo sportello è rivolto a donne e ragazze che non possono lavorare - ma vorrebbero farlo - per i motivi più diversi: dall'impossibilità a spostarsi per mancanza di mezzi fino alla necessità di accudire genitori non autosufficienti o figli che, anche per ragioni economiche, non possono essere mandati all'asilo nido; ma anche la mancanza di una formazione di base o, in alcuni casi, l'essere vittima di violenze (fisiche o psicologiche) da parte dei mariti o dei compagni.

A Domani lavoro, nello stand di Camera di Commercio, saranno presenti dei desk di accoglienza con personale specializzato in grado di ascoltare e indirizzare le donne interessate a entrare nel mondo del lavoro, a cui verranno indicati i passi da compiere in base alle proprie necessità: dalla formazione gratuita all'accompagnamento ai colloqui, fino al superamento dei problemi logistici grazie a contributi in denaro e alla presa in carico della donna (e dei figli, se presenti) in caso di maltrattamenti in famiglia.

«Domani lavoro è un evento indubbiamente importante, che porterà linfa nuova al sistema che incrocia domanda e offerta: si tratta di una fiera che rafforza una rete già esistente ma che va costantemente alimentata e che deve offrire sempre nuove opportunità, intercettare bisogni, dare risposte e creare contatti – sottolinea Cristina Tedaldi, presidente dell'Associazione Comuni Bresciani -. Una rete viva e attiva che nel concreto è vicina ai giovani, alle donne, a chi cerca lavoro e a chi vuole cambiare occupazione e mettersi in gioco. Da parte di ACB c'è la massima disponibilità per diffondere e promuovere questo evento attraverso i nostri canali»

«Investire sulla parità di genere e sulla piena occupazione femminile significa trainare la crescita economica del paese, facilitando l'accesso al lavoro attraverso servizi di cura e welfare aziendale, in un'ottica di sostenibilità integrata», dice Rosangela Donzelli, Consigliere Provinciale di Confcooperative.

«Domani lavoro sarà per le donne una opportunità di incontro, di scambio e di conoscenza e per le imprese tutte, lo sviluppo di una unione sinergica tra i diversi soggetti protagonisti dello sviluppo economico e sociale, in linea con la "sostenibilità integrata" e con la rendicontazione aziendale degli aspetti non finanziari legati alla sostenibilità, così come prevista dal bilancio di sostenibilità».

«Domani Lavoro, in programma al Brixia Forum di Brescia dal 9 all'11 novembre parlerà direttamente anche alle donne. – dichiara Mauro Grandi Ceo di Seven Events - Ad oggi, hanno confermato la loro presenza oltre 150 espositori tra aziende, agenzie per il lavoro, centri per l'impiego, recruiter, head hunters, responsabili HR, Università, ITS e centri formativi di eccellenza, amministrazioni ed enti pubblici e associazioni di categoria e istituzioni. Ma le adesioni sono in continuo aumento e l'evento, promosso da Seven Events in collaborazione con ProBrixia (l'azienda speciale della Camera di Commercio di Brescia dedicata all'internazionalizzazione) e Area Fiera, promette di presentare una formula innovativa per far coincidere domanda e offerta nei settori più disparati: dalla meccanica alla formazione, dalle professioni STEM all'edilizia, dall'assistenza alla persona al turismo, dalla ristorazione al commercio, con circa 1.500 posti di lavoro vacanti presenti in fiera».

I dati

L'occupazione femminile è uno dei pilastri da cui partire per aumentare la competitività delle aziende bresciane e, in generale, del sistema economico nazionale. I più recenti dati dell'Istat certificano la crescita del numero di donne al lavoro in Italia, anche se permane la distanza con gli altri Paesi europei. Da un lato, è vero che, a inizio 2024, l'occupazione femminile si attesta al 50,5%, tra i tassi più alti mai registrati in Italia. Cambiando prospettiva, però, l'entusiasmo frena. Da questa analisi si evince che solo una donna su due lavora, una percentuale tanto più grave se messa a confronto con la media europea, che si attesta al 62,7%. Un altro dato allarmante è quello del gap tra tasso di occupazione femminile e maschile, che nel nostro Paese arriva a superare il 18%: a fronte di 13,1 milioni di uomini che lavorano, le donne sono 9,6 milioni. Inoltre, con la sola esclusione della classe 55-64 anni, la popolazione femminile è diminuita in tutte le fasce d'età considerate, in particolare quella compresa tra i 35 e i 44 anni, dove il calo ha sfiorato il 12%. A questo si aggiunge il problema della precarietà contrattuale che colpisce soprattutto le lavoratrici più giovani, destando non poche preoccupazioni in merito alla ripresa dell'economia italiana. Nel mese di dicembre 2021, infatti, l'80% dell'aumento occupazionale si è registrata grazie ai contratti a termine, cresciuti del 16,4%, contro un incremento dei contratti a tempo indeterminato dell'1,1%. A risultare discriminanti sono soprattutto le condizioni lavorative: si è scoperto che 1,9 milioni di donne sono costrette al part-time involontario, un vincolo necessario se vogliono continuare la propria attività. Per il 60% delle lavoratrici con contratto part time, quindi, la riduzione dell'orario è una condizione subita e non una scelta. Per quanto riguarda la sola provincia di Brescia, secondo i dati Istat rielaborati dal Centro Studi di Confindustria Brescia e relativi al 2023, l'occupazione

femminile è salita al 59,2% (dal 58,3% dell'anno precedente), pur attestandosi nuovamente lontano da livelli sperimentati nei Lander tedeschi del Baden-Württemberg (78,2% nel 2022) e del Bayern (76,4%), da sempre naturali benchmark per il sistema economico bresciano.

La fiera è progettata per facilitare un'interazione diretta tra aziende e candidati. Grazie alla piattaforma di matching digitale, attiva dalla prima settimana di ottobre, sarà possibile programmare incontri e ottimizzare il tempo in fiera, rendendo "Domani Lavoro" un evento di rilevanza unica nel panorama italiano.

Il sostegno delle istituzioni è uno degli elementi chiave dell'iniziativa. L'evento è realizzato con il supporto di Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, oltre alle Università degli Studi di Brescia e Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e dell'ITS Machina Lonati. L'ingresso è gratuito e sarà aperto a chiunque desideri esplorare nuove opportunità lavorative, senza limiti di età, esperienza o settore.

Per maggiori informazioni:

Seven Events: 030 9523919 - www.domanilavoro.it - info@domanilavoro.it

Ufficio stampa:

Ellisse srl 030 3531950

Alberto Ferrari 348 5826709

alberto@ellisse.it